



CATANZARO

Oltre 8mila imprese in Calabria sono green

CATANZARO La Calabria, con il 24,5% delle proprie imprese che puntano sulla green economy, equivalenti a 8.913 imprese green, si colloca al sesto posto nella classifica nazionale delle regioni in base all'incidenza percentuale delle imprese che hanno investito o investiranno in tecnologie e prodotti verdi tra il 2009 e il 2012 sul totale delle imprese della regione. È quanto emerge dal Rapporto GreenItaly 2012 che Fondazione Symbola e Unioncamere hanno presentato ieri a Roma. Per quanto riguarda le province calabresi, Cosenza si posiziona al primo posto per numero di imprese che investono in sostenibilità con 3.220 imprese green, equivalenti al 23,8% del totale delle imprese della provincia. Seguono Reggio con oltre 2.200 imprese (23%), Catanzaro con 1.989 (28,5%) e Vibo Valentia con 778 (24,6%).

«Per far ripartire il Paese non basta fronteggiare la crisi - spiega il presidente della Fondazione Symbola Ermete Realacci -. Affrontare i nostri mali antichi: il debito pubblico, l'illegalità e l'evasione fiscale, le diseguaglianze nella distribuzione della ricchezza, il sud che perde contatto, una burocrazia spesso soffocante». «L'economia verde - ha detto il presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanello - può rappresentare una chiave strategica per superare questa lunga crisi, uscendone più forti e in grado di costruire un futuro diverso, più sostenibile e più ricco».

SEMPRE PIÙ VERDI

Cosenza è la provincia più green della Calabria: seguono Reggio, Catanzaro, e Vibo

